



Codice Fiscale e Partita IVA n. 00447820044  
Sito web: [www.provincia.cuneo.it](http://www.provincia.cuneo.it)  
E-mail: [urp@provincia.cuneo.it](mailto:urp@provincia.cuneo.it)  
P.E.C.: [protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it](mailto:protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it)

**DIREZIONE MOBILITA' E INFRASTRUTTURE**  
**Ufficio Protezione Civile**

MG/gg  
E-mail: [ufficio.protezionecivile@provincia.cuneo.it](mailto:ufficio.protezionecivile@provincia.cuneo.it)  
Via M. D'Azeglio 8 - 12100 Cuneo  
Tel. 0171.445229 - Fax 0171.697786

Rif. progr. int. \_\_\_\_\_ Classifica: \_\_\_\_\_

Allegati n. \_\_\_\_\_ Risposta Vs. nota \_\_\_\_\_

Rif. ns. prot. prec. \_\_\_\_\_

Ai Comuni  
della Provincia di Cuneo

Alla Provincia di Cuneo  
Settore Viabilità  
c.a.: *Dirigenti di settore*  
c.a.: *Capi reparto*

E, p.c.:

Spett.le Regione Piemonte - Settore  
protezione civile e AIB

Spett.le Prefettura - UTG di CUNEO

Spett.le Comando Prov.le Vigili del Fuoco

Spett.le Comando Prov.le Corpo Forestale  
dello Stato

**OGGETTO:** Trasmissione determinazione apertura stato massima pericolosità incendi boschivi su tutto il territorio regionale del Piemonte dal 19/04/2017.

Si trasmette, in allegato alla presente, la nota della Regione Piemonte prot. n. 18274 del 18/04/2017 unitamente alla determinazione di cui all'oggetto.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO  
PROTEZIONE CIVILE  
(Ing. Massimiliano GALLI)



Data 18/4/2017

Protocollo 18274

Classificazione 13.10.10

Alle Province ed alle Prefetture di

Alessandria  
Asti  
Biella  
Cuneo  
Novara  
Torino  
Vercelli  
VCO

A tutti i Comuni del Piemonte  
tramite le Province

Al Comando Regione  
Carabinieri Forestale del Piemonte

Al Corpo nazionale Vigili del Fuoco  
Direzione regionale del Piemonte

Al Corpo Volontari AIB del Piemonte

Al Centro funzionale Arpa Piemonte

E p.c.

All'assessore regionale alla Protezione  
Civile

Al Direttore della Direzione OO.PP, Difesa  
del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione  
civile, trasporti e Logistica

Al Settore Foreste della Regione Piemonte

Coordinamento Volontariato Protezione  
civile

Oggetto: *Trasmissione determinazione Apertura Stato massima pericolosità incendi boschivi su tutto il territorio regionale del Piemonte dal 19.04.2017*

Si trasmette, in allegato alla presente, e per gli adempimenti di Vs. competenza (art. 6 L. 353/2000) la *Determinazione relativa alla Apertura dello Stato di massima pericolosità incendi boschivi, a partire dal giorno 19.04.2017*, su tutto il territorio regionale del Piemonte.

Si prego di darne la massima diffusione possibile.

Cordiali saluti.

Il Dirigente del Settore  
Protezione civile e Sistema AIB  
Dott. Franco Licini  
(firmato digitalmente)

Il funzionario referente  
Dott. ssa Cristina Ricaldone

Direzione OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, MONTAGNA, FORESTE, PROTEZIONE  
CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

Settore Protezione civile e sistema anti Incendi boschivi (A.I.B.)

DETERMINAZIONE NUMERO: 1117

DEL: 18/4/2017

Codice Direzione: A18000

Codice Settore: A1803A

Legislatura: 10

Anno: 2017

Non soggetto alla trasparenza ai sensi Artt. 15-23-26 del decreto trasparenza

Firmatario provvedimento: LICINI FRANCO

#### Oggetto

Dichiarazione stato di massima pericolosità per gli incendi boschivi su tutto il territorio regionale del Piemonte, a partire dal giorno 19 aprile 2017. Legge 21 novembre 2000 n. 353. Legge regionale 19 novembre 2013 n. 21

Vista la legge quadro in materia di incendi boschivi 21 novembre 2000 n. 353, in particolare l'articolo 3 comma 3 lettera f) e l'articolo 10 comma 5;

vista la Legge regionale n. 21/2013, la quale, all'articolo 5 comma 3 prevede che:

"La struttura regionale competente per materia, sulla base del livello di pericolo, determina lo stato di massima pericolosità, anche per una o più province, oltre che per l'intero territorio regionale. Tale determinazione comporta l'applicazione dei divieti previsti all'articolo 11, comma 6";

considerato che detto articolo 11 comma 6, prevede che:

"Nei periodi in cui viene dichiarato lo stato di massima pericolosità per gli incendi boschivi non sono ammesse le deroghe di cui al comma 3, la distanza dal bosco viene aumentata a cento metri e sono vietate le azioni determinanti anche solo potenzialmente l'insorgere di incendio. In particolare, è vietato accendere fuochi, far brillare mine, usare apparecchi a fiamma o elettrici per tagliare metalli, usare motori, fornelli o inceneritori che producano faville o braci, accendere fuochi d'artificio, fumare, disperdere mozziconi o fiammiferi accesi, lasciare veicoli a motore incustoditi a contatto con materiale vegetale combustibile o compiere ogni altra operazione che possa creare comunque pericolo mediato o immediato di incendio";

considerato che l'art. 14 comma 2 della Lr. 21/2013 prevede che:

"La violazione di divieti e l'inosservanza delle prescrizioni di cui all'articolo 11, commi 3 e 6, comportano l'applicazione delle sanzioni previste dall'articolo 10 della legge 353/2000;

valutato che lo stato di massima pericolosità di incendi boschivi sul territorio regionale del Piemonte emerge dalla situazione meteorologica in atto e prevista dai prodotti del Centro Funzionale Arpa Piemonte;

#### IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 4 e 7 del D. lgs n. 165/2001 e successive modifiche;  
visto l'art. 17 della legge regionale n. 23/2008;

#### DETERMINA

Lo stato di massima pericolosità per incendi boschivi, a partire dal giorno 19 aprile 2017, su tutto il territorio del Piemonte, ai fini della Legge n. 353/2000 e legge regionale n. 21/2013.

La cessazione dello stato di massima pericolosità sarà stabilita con successiva determinazione del Dirigente del Settore Protezione civile e Sistema Antincendi Boschivi, al cessare delle condizioni meteorologiche di rischio.

A tal fine;

#### RENDE NOTO

In applicazione dell'art. 11 comma 6 della Lr. 21/2013:

"Nei periodi in cui viene dichiarato lo stato di massima pericolosità per gli incendi boschivi non sono ammesse le deroghe di cui al comma 3, la distanza dal bosco viene aumentata a cento metri e sono vietate le azioni determinanti anche solo potenzialmente l'innescò di incendio; in particolare, è vietato accendere fuochi, far brillare mine, usare apparecchi a fiamma o elettrici per tagliare metalli, usare motori, fornelli o inceneritori che producano faville o bràce, accendere fuochi d'artificio, fumare, disperdere mozziconi o fiammiferi accesi, lasciare veicoli a motore incustoditi a contatto con materiale vegetale combustibile o compiere ogni altra operazione che possa creare comunque pericolo mediato o immediato di incendio."

In applicazione dell'art. 14 della Lr. 21/2013:

1. Le violazioni dei divieti di cui all'articolo 11, comma 2 e l'inosservanza delle prescrizioni di cui all'articolo 11, commi 4 e 5 comportano l'applicazione di sanzioni amministrative da un minimo di 200 euro a un massimo di 2000 euro.
2. Le violazioni di divieti e l'inosservanza delle prescrizioni di cui all'articolo 11 commi 3 e 6, comportano l'applicazione delle sanzioni previste dall'articolo 10 della legge 353/2000.
3. Per l'accertamento delle violazioni e l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla presente legge si applicano le norme ed i principi di cui al capo I della legge 24 novembre 1981, n. 689 (Modifiche al sistema penale).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della LR. n.22/2010.

Il funzionario referente  
Dott. ssa Cristina RICAUDONE

Il Dirigente del Settore  
dott. Franco LICINI